



2017/08.02/000005-01
DIRA61000 - 2019/10

SETTORE PRESIDIO DEL TERRITORIO
UFFICIO V.I.A.

Oggetto: D. LGS. 152/2006 E S.M.I. - L.R. 40/1998 E S.M.I.
PROGETTO DI VARIANTE SOSTANZIALE DI UN IMPIANTO PER LA GESTIONE DI RIFIUTI
PERICOLOSI E NON PERICOLOSI, NEL COMUNE DI TRINITA'.
PROPONENTE: SACED S.R.L., VIA CASTELLETTO STURA N. 132, 12100 - CUNEO.
PRONUNCIA DI GIUDIZIO POSITIVO DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Vista l'istanza in data 16 ottobre 2017, con prot. n. 77734, il Sig. CASTELLINO Gianluca, in qualità di Procuratore della SACED S.r.l., con sede legale in Cuneo, Via Castelletto Stura n. 132, intesa ad ottenere pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell' art. 23 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e della L.R. 40/98 e s.m.i., e contestuale istanza di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., completa dei relativi allegati, in merito al progetto in oggetto esplicitato.

Premesso che:

Con nota prot. n. 79897 del 23.10.2017, la Provincia, come stabilito dall'art. 27-bis, c. 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. ha comunicato ai soggetti titolari al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto, che la documentazione progettuale, così come depositata, è stata pubblicata dal 20 ottobre 2017, sul sito web della Provincia di Cuneo.

Decorsi i tempi stabiliti questa autorità competente, in applicazione dell'art. 27-bis c. 4 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., in data 22 novembre 2017, ha provveduto alla pubblicazione, sul proprio sito web, dell'avviso al pubblico così come predisposto dal proponente, da cui decorrono i termini per la consultazione, la valutazione e l'adozione del provvedimento di VIA.

L'intervento in oggetto rientra nella categoria progettuale n. 65 dell'allegato B2 alla L.R. 40/98 e s.m.i. "modifiche o estensioni di progetti di cui all'Allegato B2, già autorizzati, realizzati od in fase di autorizzazione che possono avere forti ripercussioni sull'ambiente".

La Ditta Saced S.r.l., nella propria sede operativa di Trinità, svolge l'attività di deposito preliminare, messa in riserva a recupero di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi provenienti da terzi, secondo la configurazione autorizzata con la DGP n. 166/2008 e l'autorizzazione n. 637 del 18/10/2013, nonché la produzione di combustibile costituito da pellets da cippato di legno conforme alle specifiche di cui alla norma UNI EN ISO 17225/4.

L'attività viene svolta presso le strutture localizzate in via Molino n. 70.

L'istanza oggetto di valutazione prevede l'introduzione di alcune modifiche sostanziali all'impianto che si concretizzano nell'inserimento di alcune nuove tipologie di rifiuti in ingresso ed uscita dall'impianto con il conseguente incremento dei quantitativi, nella ridefinizione delle modalità e dei settori di stoccaggio, nell'implementazione di alcune operazioni che s'intendono svolgere sui rifiuti, senza che ciò determini la necessità, a detta del proponente, di realizzare nuove infrastrutture.

Con il progetto in questione, la società istante intende implementare la propria attività con il fine, da un lato, di perseguire gli obiettivi fissati dalla normativa volti a massimizzare il recupero di materia attraverso la creazione di una filiera per la raccolta, il recupero ed il riciclaggio dei materiali derivanti dai rifiuti provenienti sia dal post consumo sia da attività industriali, e, dall'altro, di ottimizzare le operazioni di gestione delle frazioni di rifiuto non recuperabile che devono essere avviate a smaltimento/recupero presso impianti terzi, anche localizzati al di fuori del territorio nazionale.

In data 24 gennaio 2018 è stata convocata la 1^a Conferenza dei Servizi, in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/90 e s.m.i., al fine di definire il cronoprogramma dei lavori dell'istruttoria integrata della Fase di Valutazione e del contestuale rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale.

Nel corso della medesima, è stata evidenziata la necessità di richiedere un'integrazione degli atti documentali al fine di chiarire e maggiormente specificare il progetto presentato, formalizzata al proponente con nota prot. n. 7052 del 29.01.2018.

Con la nota prot. ric n. 39865 del 28.05.2018, la Ditta ha provveduto al deposito della documentazione richiesta; con l'avvenuto deposito delle integrazioni, l'iter procedurale ha ripreso il suo corso. Con la medesima nota è stata convocata la Conferenza di Servizi decisoria in data 04 settembre 2018.

Nei termini stabiliti dall'art. 14 della L.R. 40/98 e s.m.i., non risultano pervenute osservazioni da parte del pubblico.

Ultimata l'istruttoria tecnica degli elaborati integrativi presentati ed acquisiti tutti gli elementi utili a definire l'esito del procedimento (ed in particolare i contributi dell'Ufficio provinciale Tutela del Territorio, di ARPA Piemonte e del Comune di Trinità), in data 04 settembre 2018, si è conclusa la Conferenza di Servizi - come specificato nel relativo verbale conservato agli atti dell'Ente, ed al

quale si rimanda per maggiori dettagli – con la formulazione del giudizio di compatibilità ambientale positivo ed il rilascio delle connesse autorizzazioni necessarie per la realizzazione e l'esercizio dell'attività in progetto, e precisamente:

a) parere favorevole da parte della **Provincia di Cuneo** circa:

1. la pronuncia di positivo giudizio di compatibilità ambientale con la seguente condizione ambientale:

produzione, per un periodo transitorio di 12 mesi, in accordo con ARPA e a scadenza trimestrale, di report e relazioni contenenti le analisi eseguite, le tipologie ed i quantitativi di rifiuti sottoposti alla miscelazione ed il loro destino, al fine di poter eventualmente modificare le modalità di miscelazione;

2. il rilascio dell'AIA, fatta salva la produzione di chiarimenti evidenziati nella nota prot. ric. n. 64709 del 04.09.2018 del **Settore Tutela del Territorio (Allegato n. 1)** e nelle note prot. ric. n. 64875 del 04.09.2018 e n. 68089 del 18.09.2018 di **ARPA**, quale supporto tecnico e scientifico della Provincia (**Allegati n. 2a e 2b**).

b) parere favorevole del Comune di Trinità, espresso dal suo rappresentante nel corso della Conferenza di Servizi, per il rilascio dei necessari titoli edilizi.

In quest'ultima Conferenza, in applicazione dell'art. 14-ter comma 7 della legge 241/1990 e s.m.i., si è considerato acquisito l'assenso senza condizioni delle Amministrazioni il cui rappresentante non ha partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non ha espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione.

Si dà atto che, nel corso della medesima Conferenza, sono ancora stati chiesti i chiarimenti succitati che la ditta ha provveduto, con nota prot. ric. n. 79374 del 30.10.2018, ad evadere tale richiesta.

Esaminati e valutati i suddetti elaborati, ARPA, quale supporto tecnico e scientifico della Provincia, con nota prot. ric. n. 87946 del 03.12.2018 (**Allegato n. 3**) ha espresso prescrizioni ai fini del rilascio dell'AIA ed ha determinato la seguente condizione ambientale relativa al comparto acque sotterranee al cui rispetto è subordinato il giudizio di compatibilità ambientale:

“esecuzione monitoraggio delle acque sotterranee, da concordare preventivamente con il Dipartimento Territoriale Arpa, anche al fine della definizione di eventuali valori di fondo da impiegare quale riferimento per le future valutazioni, con particolare riguardo ai parametri manganese e cloruri”.

Considerato che, a seguito della disamina dei suddetti chiarimenti, gli Uffici provinciali competenti ritengono necessario prevedere le seguenti ulteriori condizioni:

– l'incremento delle quantità dei rifiuti in ingresso ed in stoccaggio presso l'impianto è subordinato al conseguimento di eventuali pareri e/o visti e/o autorizzazioni ai sensi del DPR 1/8/2011, n. 151, ed alla realizzazione delle relative opere di adeguamento degli impianti antincendio. Il proponente deve relazionare in proposito alla Provincia - Settore Tutela Territorio - ed al Dipartimento provinciale dell'ARPA di Cuneo entro 30 giorni dalla notifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale fornendo il cronoprogramma delle eventuali opere da realizzare;

– la ditta deve fornire evidenza, alla Provincia - Settore Tutela Territorio - ed al Dipartimento provinciale dell'ARPA di Cuneo, delle modalità di controllo e registrazione dei quantitativi di rifiuti pericolosi – con dati relativi ad un arco temporale di almeno un anno – tali da escludere l'assoggettamento dell'attività aziendale alle disposizioni del D.Lgs 26/6/2015, n. 105 e s.m.i. (direttiva “Seveso” ter). **L'assenso a procedere con l'incremento dei rifiuti** verrà comunicato solo a seguito dell'esame della suddetta documentazione da parte di ARPA Piemonte – Settore Rischi fisici e tecnologici.

In conclusione, alla luce di quanto emerso a seguito degli approfondimenti tecnici condotti nel corso dell'istruttoria svolta con il supporto tecnico-scientifico dell'ARPA, dell'esito della Conferenza di Servizi del 04 settembre 2018 - il cui verbale è conservato agli atti dell'Ente, e di quanto espresso da ARPA con la succitata nota del 03.12.2018, si ritiene sussistano i presupposti di compatibilità ambientale dell'intervento, così come proposto e localizzato, in quanto, nel rispetto delle previsioni progettuali ed impiantistiche, nonché delle succitate condizioni ambientali relative al comparto acque sotterranee, alla normativa antincendio ed alla normativa “Seveso”, gli

interventi in progetto paiono compatibili con la conservazione delle componenti ambientali presenti sull'area di intervento e non ne pregiudicano in modo significativo l'integrità.

Dato atto che il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. si rinvia al relativo provvedimento di competenza della Provincia di Cuneo Tutela del Territorio da assumere oltre i termini del procedimento di VIA, entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento.

Atteso che tutta la documentazione è depositata agli atti.

Atteso che,

- ai fini del presente atto si è provveduto con idonea modalità al rispetto dei principi di cui al regolamento (UE) n. 2016/679 e alla normativa nazionale vigente in materia;

- è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ex art. 7 del D.P.R. 16/04/2013 n. 62 ed ex art. 5 del Codice di Comportamento di cui alla D.G.P. n. 21 del 28/01/2014.

Richiamata la normativa di legge n. 190/2012 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*".

Visto il Decreto del Presidente della Provincia n. 15 del 31 gennaio 2018 con cui è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2018-2020 ai sensi della L. n. 190 del 6.11.2012.

Atteso che sono stati rispettati gli adempimenti di cui all'art. 23 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i..

Visti:

il D.P.R. 12.04.1996 e s.m.i.;

la L.R. 14.12.1998, n. 40 e s.m.i.;

il D.Lgs 03.04.2006, n. 152 e s.m.i.;

il D.Lgs 26.6.2015, n. 105 e s.m.i.;

il D.Lgs. 16.06.2017, n. 104;

il D.M. 30.03.2015, n. 52;

il D.P.R. 06.06.2001, n. 380 e s.m.i.;

la Legge 08.06.1990, n. 241 e s.m.i.;

il D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*";

lo Statuto;

il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

Rilevato che il presente atto afferisce al Centro di Responsabilità n. 070230 "*Servizio Valutazione Impatto Ambientale*".

Valutate le risultanze emerse nel corso delle Conferenze di Servizi del 24 gennaio 2018 e del 04 settembre 2018, specificate più sopra e descritte nei relativi verbali, conservati agli atti dell'Ente, dei relativi pareri acquisiti nell'ambito delle stesse e della nota prot. ric. n. 87946 del 03.12.2018 di ARPA.

Preso atto delle autorizzazioni nelle stesse acquisite ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 2, della L.R. 40/1998 e s.m.i. e dell'art. 14 della legge 241/1990 e s.m.i..

Tutto quanto sopra esposto e considerato

DETERMINA

- 1. DI CONSIDERARE** le premesse parte integrante del presente provvedimento.
- 2. DI ESPRIMERE GIUDIZIO POSITIVO DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE** in merito al progetto di variante sostanziale di un impianto per la gestione di rifiuti pericolosi e non pericolosi, nel Comune di Trinità, presentato da parte della Ditta SACED S.r.l., Via Castelletto Stura n. 132, 12100 – Cuneo, in quanto, nel rispetto delle previsioni progettuali ed impiantistiche, nonché delle condizioni ambientali esplicitate nel successivo punto, gli interventi in progetto paiono compatibili con la conservazione delle componenti ambientali presenti sull'area di intervento e non ne pregiudicano in modo significativo l'integrità.
- 3. DI STABILIRE per il proponente l'obbligo di OTTEMPERARE al rispetto delle seguenti condizioni ambientali, secondo le modalità stabilite al comma 3 dell'art. 28 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.,** provvedendo a trasmettere gli elementi necessari al controllo dell'attuazione delle stesse al Dipartimento ARPA di Cuneo:

- a. esecuzione, preliminarmente alla messa in esercizio degli impianti, di monitoraggi delle acque sotterranee, da concordare preventivamente con il Dipartimento Territoriale Arpa, anche al fine della definizione di eventuali valori di fondo da impiegare quale riferimento per le future valutazioni, con particolare riguardo ai parametri manganese e cloruri;
 - b. produzione, in accordo con ARPA, a partire dalla messa in esercizio degli impianti, per un periodo transitorio di 12 mesi e a scadenza trimestrale, di report e relazioni contenenti le analisi eseguite, le tipologie ed i quantitativi di rifiuti sottoposti alla miscelazione ed il loro destino, al fine di poter eventualmente modificare le modalità di miscelazione;
 - c. l'incremento delle quantità dei rifiuti in ingresso ed in stoccaggio presso l'impianto è subordinato al conseguimento di eventuali pareri e/o visti e/o autorizzazioni ai sensi del DPR 1/8/2011, n. 151, ed alla realizzazione delle relative opere di adeguamento degli impianti antincendio. Il proponente deve relazionare in proposito alla Provincia - Settore Tutela Territorio - ed al Dipartimento provinciale dell'ARPA di Cuneo, entro 30 giorni dalla notifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, fornendo il cronoprogramma delle eventuali opere da realizzare;
 - d. la ditta deve fornire evidenza, alla Provincia - Settore Tutela Territorio - ed al Dipartimento provinciale dell'ARPA di Cuneo, delle modalità di controllo e registrazione dei quantitativi di rifiuti pericolosi - con dati relativi ad un arco temporale di almeno un anno - tali da escludere l'assoggettamento dell'attività aziendale alle disposizioni del D.Lgs 105/2015 e s.m.i. (direttiva "Seveso"). **L'assenso a procedere con l'incremento dei rifiuti** verrà comunicato solo a seguito dell'esame della suddetta documentazione da parte di ARPA Piemonte - Settore Rischi fisici e tecnologici.
4. **DI RINVIARE** il rilascio dell'**Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.** al relativo provvedimento di competenza della Provincia di Cuneo - Settore Tutela del Territorio - da assumere oltre i termini del procedimento di VIA, entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento.
 5. **DI RINVIARE** agli atti successivi di competenza del Comune di Trinità, ai fini dell'adozione dei provvedimenti in materia urbanistico - edilizia, da assumere oltre i termini del procedimento di VIA, a seguito della notifica del presente provvedimento.
 6. **DI DARE ATTO** altresì che il giudizio di compatibilità ambientale di cui al punto 2, nonché l'autorizzazione di cui al punto 4, sono rilasciati:
 - sulla base degli elaborati costituenti il progetto definitivo, come integrato nel corso del procedimento di VIA, di cui una copia è conservata agli atti dell'Ufficio provinciale Valutazione Impatto Ambientale, C.so Nizza 21, Cuneo;
 - facendo salvi ed impregiudicati i diritti di terzi.
 7. **DI PRESCRIVERE** che, ferme restando le competenze istituzionali in materia di vigilanza in capo ad altri Enti, è affidato all'ARPA Dipartimento di Cuneo il controllo dell'effettiva attuazione di tutte le prescrizioni ambientali nella fase realizzativa degli interventi, e a lavori conclusi, e di stabilire che, a tal fine, il proponente deve dare tempestiva comunicazione dell'avvio e del termine dei lavori all'ARPA Piemonte -Dipartimento di Cuneo- Settore VIA- Via Vecchia di Borgo San Dalmazzo 11, Cuneo.
 8. **DI CONSIDERARE ACQUISITI**, conformemente a quanto previsto dall'art. 14-ter, comma 7 della legge 241/1990 e s.m.i., l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non ha partecipato alle riunioni della Conferenza di Servizi ovvero, pur partecipandovi, non ha espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione;
 9. **DI STABILIRE** che il giudizio di compatibilità ambientale di cui al punto 2., ai fini dell'inizio dei lavori per la realizzazione degli interventi, ha efficacia, ai sensi dell'art. 12, comma 9 della legge regionale 40/98 e s.m.i., per la **durata di tre anni** a decorrere dalla data del provvedimento amministrativo che consente in via definitiva la realizzazione del progetto. Ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., il progetto dovrà essere realizzato **entro cinque anni** dalla pubblicazione del presente provvedimento. Scaduti i predetti termini, salvo proroga concessa, su istanza del proponente, dalla Provincia di Cuneo, la procedura di impatto ambientale deve essere reiterata.

10. DI INVIARE il presente provvedimento al proponente e di renderlo noto a tutti i soggetti del procedimento ed al pubblico mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio della Provincia, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 25, comma 5, d.lgs. 152/06 e s.m.i..

11. DI DARE ATTO che il presente provvedimento è conforme a tutte le norme vigenti in materia.

12. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico della Provincia.

Al presente provvedimento sono allegati, per farne parte integrante e sostanziale, i seguenti atti:

1. nota prot. ric. n. 64709 del 04.09.2018 del **Settore Tutela del Territorio (Allegato n.1)**.
2. note prot. ric. n. 64875 del 04.09.2018 e n. 68089 del 18.09.2018 di **ARPA (Allegati n. 2a e 2b)**
3. nota prot. ric. n. 87946 del 03.12.2018 di **ARPA (Allegato n. 3)**

Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi della L.R. 40/98 e s.m.i. ed integralmente all'Albo Pretorio della Provincia, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 25, comma 5, d.lgs. 152/06 e s.m.i.

Tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria e delle valutazioni successive, è visibile presso l'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale della Provincia di Cuneo, C.so Nizza 21, 12100 Cuneo, nei giorni di lunedì, martedì, venerdì dalle 9.00 alle 12.00, giovedì dalle 14,30 alle 16,30.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi il Tribunale Amministrativo Regionale o innanzi il Capo dello Stato rispettivamente entro 60 giorni ed entro 120 giorni dalla conoscenza dell'atto.

IL DIRIGENTE
(Ufficio Valutazione Impatto Ambientale)
Dott. Alessandro RISSO